



**CONSIGLIO
DELL'UNIONE EUROPEA**

**Bruxelles, 20 giugno 2012
(OR. en)**

11109/12

**UEM 196
ECOFIN 559
SOC 543
COMPET 411
ENV 505
EDUC 191
RECH 251
ENER 279**

RELAZIONE

del:	Comitato dei Rappresentanti permanenti (parte prima)
al:	Consiglio EPSCO
N. doc. prec.:	10994/12 UEM 162 ECOFIN 522 SOC 509 COMPET 378 ENV 471 EDUC 162 RECH 222 ENER 247
Oggetto:	Raccomandazioni relative a raccomandazioni del Consiglio a ciascuno Stato membro sui programmi nazionali di riforma 2012 - <i>Approvazione (articolo 148 del TFUE)</i>

I. INTRODUZIONE

Il 30 maggio 2012 la Commissione ha presentato 27 raccomandazioni relative a raccomandazioni del Consiglio basate sull'articolo 121, paragrafo 2 e sull'articolo 148, paragrafo 4 del TFUE, nonché sull'articolo 5, paragrafo 2 del regolamento 1466/97 - oppure sull'articolo 8, paragrafo 2 di detto regolamento, se lo Stato membro interessato è uno Stato membro la cui moneta non è l'euro. I documenti, oltre alle raccomandazioni in materia economica e di occupazione, comprendono i pareri del Consiglio sui programmi di stabilità e di convergenza. Le raccomandazioni sono presentate in 27 documenti diversi, uno per ciascuno Stato membro, più un documento aggiuntivo per la zona euro.

Il 30 maggio la Commissione ha inoltre presentato una comunicazione globale intitolata *"Azione per la stabilità, la crescita e l'occupazione"*, che delinea la sua impostazione nei confronti delle raccomandazioni specifiche per paese, nonché, ai sensi dell'articolo 136 del TFUE in combinato disposto con l'articolo 121, paragrafo 2 del TFUE, una serie distinta di raccomandazioni per le politiche economiche degli Stati membri la cui moneta è l'euro. I paesi oggetto di un programma¹, pur avendo ricevuto una raccomandazione specifica per paese (CSR), non sono stati inclusi nell'esame.

Quest'anno sono stati introdotti elementi nuovi. Per la prima volta è entrato in vigore il pacchetto legislativo sulla governance economica (*"six-pack"*), con una particolare attenzione per le riforme strutturali. Altresì per la prima volta, la Commissione ha proceduto agli esami sulla base della procedura per gli squilibri eccessivi. Sono stati esaminati 12 paesi: Belgio, Bulgaria, Danimarca, Spagna, Francia, Italia, Cipro, Ungheria, Slovenia, Finlandia, Svezia e Regno Unito.

La base giuridica prevede che il Consiglio consulti il comitato per l'occupazione (EMCO) ed il comitato economico e finanziario (CEF) prima di adottare decisioni relative alle raccomandazioni specifiche per paese. Il CEF ha delegato parte dei suoi lavori al comitato di politica economica (CPE). Talune parti delle raccomandazioni rientrano nelle competenze del comitato per la protezione sociale (CPS), che ha fornito un contributo all'EMCO e al CPE/CEF (Supplenti).

La consultazione del Parlamento europeo non è richiesta, sebbene l'articolo 121, paragrafo 2 del TFUE preveda che il Consiglio informi il Parlamento europeo delle raccomandazioni adottate.

II. PROCESSO - STATO DEI LAVORI

Tenuto conto dei loro ruoli, i diversi comitati (EMCO, CPS, CPE e CEF/CEF (Supplenti)) si sono suddivisi i lavori preparatori nel contesto della sorveglianza multilaterale in modo da sottoporre i testi delle raccomandazioni, per approvazione, al Consiglio EPSCO del 21 giugno (in relazione all'articolo 148 del TFUE) e al Consiglio ECOFIN del 22 giugno 2012.

¹ Grecia, Irlanda, Portogallo e Romania.

Le raccomandazioni sono state esaminate congiuntamente dall'EMCO e dal CPS il 6 giugno e dall'EMCO e dal CPE il 7 giugno. L'EMCO ha analizzato i risultati delle riunioni congiunte e ha messo a punto il suo parere nella riunione del 12-13 giugno. Le parti delle raccomandazioni che non riguardano gli aspetti occupazionali sono state esaminate ulteriormente dal CPE. Il contributo del CPS è menzionato in un considerando supplementare introdotto in ciascun documento in maniera appropriata.

Nel corso di tali esami successivi l'EMCO si è concentrato sugli aspetti occupazionali che rientrano nell'ambito di applicazione dell'articolo 148 del TFUE, mentre il CPE/CEF (Supplenti) essenzialmente sugli elementi macroeconomici e microeconomici più generali. Sebbene le raccomandazioni siano rivolte ai singoli Stati membri, i comitati hanno considerato talune questioni in modo orizzontale, al fine di garantire la coerenza delle raccomandazioni tra gli Stati membri. I lavori del CPE sono stati sottoposti all'approvazione formale del CEF.

Il 20 giugno il Coreper (parte prima) ha discusso le parti relative all'occupazione contenute nelle raccomandazioni e ha convenuto su talune modifiche o correzioni, riportate nel testo delle raccomandazioni dei rispettivi Stati membri (in *corsivo*). In tale occasione alcune delegazioni hanno inoltre sollevato una serie di questioni procedurali orizzontali. Si è evidenziato che:

- l'esame trarrebbe vantaggio da una maggiore disponibilità di tempo, nonché da un maggiore dialogo interistituzionale;
- è importante che le raccomandazioni, insieme ai considerando, siano corrette e fattuali, e che riflettano la situazione nello Stato membro specifico;
- le raccomandazioni dovrebbero essere precise e coerenti tra i vari paesi sulle questioni orizzontali.

Le questioni rimaste in sospeso sono le seguenti:

- (1) MT ha ribadito la richiesta di modificare la CSR 3, sostituendone alcune parti con nuove formulazioni [**testo in grassetto**] e sopprimendone altre (testo sottolineato):

*"(adottare misure) [**continuare ad attuare misure**] volte a ridurre l'elevato tasso di abbandono scolastico; perseguire nel sistema scolastico-formativo politiche che permettano l'acquisizione delle competenze richieste dal mercato del lavoro; migliorare la disponibilità di servizi per l'infanzia a costi accessibili e di centri di doposcuola, al fine di ridurre il divario occupazionale tra i generi (riducendo al tempo stesso le ripercussioni della maternità sull'occupazione femminile)"*

MT ha altresì chiesto una modifica del corrispondente considerando 11 per includere un riferimento alle donne anziane e sopprimere "ripercussioni della maternità", in linea con la modifica chiesta per la CSR 3.

- (2) UK ha posto una riserva sulla CSR 4, che fa riferimento a questioni inerenti ai servizi per l'infanzia e alla povertà infantile. UK ha chiesto di sostituirci alcune parti con nuove formulazioni [**testo in grassetto**] e di sopprimerne altre (testo sottolineato):

*"(intensificare)[**attuare pienamente**] le misure volte ad agevolare l'inserimento nel mercato occupazionale di chi fa parte di una famiglia già colpita dalla disoccupazione [in particolare attraverso un aumento degli incentivi al lavoro e altri servizi di sostegno, specialmente per coloro che hanno responsabilità di assistenza e cura, comprese le famiglie monoparentali, al fine di prevenire un aumento della povertà infantile]; (evitare che le riforme previste in materia di welfare facciano salire il tasso di povertà infantile; attuare integralmente misure volte ad agevolare l'accesso alle strutture per l'infanzia)"*.

UK ha inoltre chiesto alcune modifiche del corrispondente considerando 11, che fa riferimento alla riforma del welfare, in linea con la modifica chiesta per la CSR 4.

- (3) PL ha chiesto di modificare la CSR 3 (ultima frase) sopprimendone alcune parti (testo sottolineato) e introducendo nuove formulazioni [**testo in grassetto**]:

*"per contrastare la segmentazione del mercato del lavoro e (la povertà dei lavoratori, limitare il ricorso eccessivo a contratti di diritto civile e estendere il periodo di prova per i contratti a tempo indeterminato)[**eliminare il ricorso a contratti di diritto civile che comportano un abuso di diritto**]."*

PL ha inoltre chiesto alcune modifiche nel considerando 12 che fa riferimento all'assistenza all'infanzia.

- (4) BG ha ribadito la richiesta di modificare la CSR 4 (ultima frase) sopprimendone alcune parti (testo sottolineato) e aggiungendo nuove formulazioni [**testo in grassetto**]:

*"accelerare la riforma degli atti giuridici pertinenti in materia di scuole e istruzione superiore e l'adozione di misure di accompagnamento, concentrandosi sull'aggiornamento dei programmi [**e**] sul miglioramento dell'offerta formativa destinata agli insegnanti, (e sull'accesso all'istruzione per i gruppi svantaggiati;)".*

BG ha inoltre chiesto alcune modifiche del considerando 13, che fa riferimento all'istruzione.

La Commissione ha mantenuto una riserva sulle suddette richieste di modifiche delle sue raccomandazioni.

Inoltre, BE ha formulato una riserva sulle CSR 2 e 4.

UK ha formulato una riserva di esame parlamentare sulle sue raccomandazioni (doc. 11026/12).

Il presidente del Coreper ha chiesto a queste delegazioni e alla Commissione di proseguire le discussioni al fine di risolvere tutte le questioni aperte prima della sessione del Consiglio.

III. CONCLUSIONI

Si invita il Consiglio EPSCO a esaminare le raccomandazioni in vista dell'approvazione delle parti correlate all'articolo 148 del TFUE contenute nei progetti di raccomandazioni del Consiglio per ciascuno Stato membro (aspetti occupazionali).

Il 22 giugno il Consiglio ECOFIN esaminerà e approverà le parti correlate all'articolo 121 del TFUE contenute nelle raccomandazioni sulla base dei contributi del comitato di politica economica e del comitato economico e finanziario.

I documenti definitivi relativi alle raccomandazioni specifiche per paese saranno sottoposti al Consiglio europeo del 28 e 29 giugno 2012 per approvazione.
